

SALERNO PULITA SPA

**REGOLAMENTO PER LE ACQUISIZIONI DI
BENI, SERVIZI
DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 221.000,00
E LAVORI
DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 1.000.000,00**

**Approvato con determina n. 9438 del 19.11.2018
dell'Amministratore Unico di Salerno Pulita S.p.A.**

Capitolo 1

Principi Fondanti

1. Premessa

1.1. La società Salerno Pulita S.p.A (di seguito, *Società*) è una società a totale capitale pubblico, partecipata interamente dal Comune di Salerno. La stessa, pertanto è assoggettata alla disciplina pubblicistica in materia di appalto lavori e di acquisto di forniture, beni e servizi, ai sensi del dlgs 50/2016.

1.2 IL precitato DLGS 50/2016, dopo aver fissato all'art. 35 le soglie economiche di rilevanza comunitaria, per l'acquisto di beni e servizi, (attualmente in ragione di euro 221.000,00) al successivo articolo 36 disciplina le procedure di acquisto per i così detti contratti " sotto soglia";

1.3. Tanto preventivamente premesso, ritenuto sempre in via preliminare di circoscrivere, ai sensi del predetto art. 36 del Codice il presente regolamento ai precitati acquisti sotto soglia, si stabilisce che le acquisizioni di beni, servizi e forniture di importo inferiore ad euro 221.000,00 e l'affidamento di lavori di importo non superiore ad euro 1.000.000,00 avviene :

- a) mediante affidamento diretto;
- b) mediante procedura negoziata, secondo disciplinare di gara e capitolato d'onori.

IL tutto, secondo quanto regolamentato negli articoli che seguono.



2. Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina - in conformità al precitato articolo 36 del DLGS 50/2016, ed alle relative linee guida n. 4 adottate dall'ANAC - le procedure da seguire per le acquisizioni di beni, servizi e lavori, nonché i relativi contratti, contemperando i principi di trasparenza e concorrenzialità dell'azione amministrativa con quelli di semplificazione e snellimento delle procedure.

Per tutto quanto concerne l'acquisizione di beni e di servizi necessari, nonché la realizzazione dei lavori che rientrano nei predetti valori economici, la presente disciplina integra le norme prescritte dal Codice degli Appalti.

3. Principi Generali

Le acquisizioni disciplinate dal presente Regolamento sono ammesse per i negozi di valore economico inferiore agli importi espressamente fissati dal legislatore all'art. 35 del Codice con la determinazione delle soglie di rilevanza comunitaria.

Il valore economico delle acquisizioni viene desunto dall'importo totale pagabile per la prestazione richiesta, al netto dell'IVA, così come stimato sulla base di attività analoghe già effettuate o di informali indagini economiche di mercato o di listini/elenchi prezzi. Nel calcolo si tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto (art. 35 comma 4 del Codice).

Nessun intervento di importo superiore ai limiti previsti dal Codice e che possa considerarsi unitario, potrà essere frazionato artificialmente, al fine di ricondurre l'esecuzione alle regole ed ai limiti di valore del presente Regolamento o di sottrarsi al ricorso a procedure di evidenza pubblica secondo le modalità definite dal Codice.

Il ricorso alle procedure semplificate per l'individuazione del contraente è utilizzabile solo in riferimento alle fattispecie individuate negli articoli successivi e con le modalità ed i limiti ivi stabiliti.

La verifica della congruità dell'impegno di spesa in economia viene effettuata dal RUP specificamente individuato, nel rispetto dei limiti definiti nel presente Regolamento, e/o della specifica indicazione prevista dalla determina di indizione della procedura di acquisto.

Nell'adozione degli atti concernenti le spese secondo procedura semplificata si debbono, comunque, salvaguardare ed osservare i seguenti principi dettati dall'art. 30 del Codice :

- **Economicità**, in ragione dell'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione, per il perseguimento del miglior rapporto possibile fra qualità-prezzo dei lavori, dei beni o servizi;
- **Efficacia**, in ragione della verifica di congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo cui sono preordinati;
- **Tempestività**, in ragione dell'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente;
- **Correttezza**, in ragione del rispetto dei principi di buona fede, lealtà, dovere di informazione;
- **Libera Concorrenza**, in ragione dell'effettiva contendibilità da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- **Non Discriminazione, e Parità di Trattamento** nei confronti degli operatori, potenziali contraenti;
- **Adeguatezza Trasparenza e Pubblicità** nelle procedure formali o informali.
- **Proporzionalità**, in ragione dell'adeguatezza e della idoneità dell'azione rispetto alle finalità ed all'importo dell'affidamento;

Capitolo 2

Modalità di affidamento

4) Tipologie degli affidamenti

Come previsto al punto 1.3. della premessa, le modalità di affidamento disciplinate dal presente regolamento sono :

4.1. Affidamento diretto.

Per l'appalto dei lavori, e per l'acquisto di forniture, di beni e servizi di importo inferiore ad euro 40.000,00, si può procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) con affidamento diretto, come meglio disciplinato all'articolo 5 che segue.

4.2 Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando

4.2.a) Per l'acquisizione dei beni, e dei servizi di importo superiore ad euro 40.000,00 ed inferiore ad euro 221.000,00; nonché per l'affidamento di appalto di lavori di importo superiore ed euro 40.000,00, ed inferiore ad euro 150.000,00 è esperibile procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, con preventiva consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti nell'ambito dell'Albo Degli Operatori Economici Aziendale, ovvero previa indagine di mercato;

4.2.b) Per l'affidamento di appalto di lavori di importo superiore ad euro 150.000,00 ed inferiore ad euro 1.000.000,00 è esperibile procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, con preventiva consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti.

Il tutto, secondo la specifica disciplina procedurale disciplinata dall'art. 6, che segue.

Come innanzi anticipato, all'art. 3 del presente Regolamento, le procedure in argomento sono informate, ai sensi dell'art. 36 del Codice e delle relative linee guida adottate dall'ANAC, innanzi citate, al rispetto dei seguenti principi :

di economicità, in ragione dell'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione;

di efficacia, in ragione della congruità degli atti rispetto al conseguimento dello scopo;

di tempestività, al fine di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente, in assenza di obiettive ragioni;

di correttezza, in ragione dell'osservanza di una condotta leale ed improntata a buona fede;

di libera concorrenza in ragione dell'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati, ferme le procedure previste nel presente Regolamento;

di non discriminazione e di parità di trattamento, secondo una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti;

di proporzionalità, in ragione dell'adeguatezza e dell'idoneità dell'azione rispetto alle finalità ed all'importo dell'affidamento;

nonché, al fine di evitare il consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese - fatti salvi i casi di oggettiva specialità del bene/servizio da acquisire o del lavoro da effettuare, in relazione alle caratteristiche tecniche e di mercato, e fatte salve insopprimibili necessità di adeguata continuità dei servizi resi, come da adeguata giustificazione in sede di determina a contrarre (cfr Linee Guida n. 4 ANAC) - al principio di rotazione



Capitolo 3

Strumenti Operativi

5.Gli Operatori Economici

5.1. – Albo Operatori Economici

La società è dotata di Albo degli Operatori Economici (anche Albo Fornitori) con permanente possibilità di iscrizione da parte degli operatori economici operanti nelle categorie merceologiche e nei settori contemplati, purchè in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del DLGS 50/2016 .

Da detto Albo il Responsabile del Procedimento, può individuare gli operatori economici da consultare per le procedure di cui al presente Regolamento, osservando i principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento.

- L'iscrizione all'Albo non è, in ogni caso, condizione esclusiva per la partecipazione alle procedure di acquisto in economia, cui possono prendere parte anche le società/operatori semplicemente iscritti al MEPA, ovvero operatori economici da acquisirsi a seguito di indagini di mercato formali (pubblicazione di avviso sul sito aziendale) ed informali (consultazioni via mail/pec)

5.2. Indagini di mercato

In caso di insussistenza della categoria merceologica di interesse nell'ambito del predetto Albo, gli operatori da invitare alla procedura saranno scelti secondo indagini di mercato, che vengono svolte ai sensi delle linee guida n. 4 del 26.10.2016, e successivo aggiornamento, adottate dall'ANAC in tema di *“procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* mediante pubblicazione sul profilo committente - nella sezione “ amministrazione trasparente” sotto la sezione “bandi di gara e contratti” e nella sezione generale “Gare e Appalti” , nonché sul sito del MIT, di un avviso che indichi il valore dell'iniziativa; gli elementi essenziali del contratto; i requisiti di idoneità professionale; le capacità tecniche e professionali richieste; il numero minimo ed eventualmente il numero massimo degli operatori che saranno invitati, i criteri di selezione degli operatori economici e le modalità di contatto con la stazione appaltante.

Ai sensi delle precitate linee guida dell'ANAC, la fase dell'indagine di mercato, promossa, secondo le modalità procedurali innanzi indicati dal Responsabile Unico del Procedimento, è preordinata a conoscere l'assetto del mercato di riferimento, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche. L'indagine di mercato serve a verificare l'esistenza sul mercato di imprese potenziali contraenti ed interessate ad effettuare la prestazione richiesta.

Essa viene svolta previa pubblicazione sul sito internet della Società, e del MIT di un avviso nel quale vengono individuati:

- l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;
- l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- il criterio di aggiudicazione prescelto;
- i requisiti soggettivi richiesti all'operatore economico e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti;
- il termine entro cui richiedere di essere invitati (il termine di scadenza viene determinato dal Responsabile del Procedimento in base alla prestazione richiesta e varia **da un minimo di 15 giorni ad un massimo di 30 giorni**);
- la richiesta di indicare il recapito PEC presso il quale ricevere tutte le comunicazioni relative alla procedura selettiva.

Vengono ammessi alla successiva fase della consultazione solo gli operatori economici in possesso dei requisiti soggettivi richiesti e che abbiano presentato l'istanza entro il termine previsto dall'avviso.

Qualora entro il termine previsto nessun operatore economico abbia richiesto di essere invitato, ovvero per ragioni di urgenza, debitamente motivata, e non ascrivibili alla Salerno Pulita S.p.A., non si abbia il tempo di dare luogo alla pubblicazione dell'avviso e di attenderne la scadenza del termine, il Responsabile del Procedimento può individuare i soggetti da consultare attraverso una informale indagine di mercato per via telefonica e/o telematica.

L'indagine di mercato può essere effettuata anche attraverso il ricorso al MEPA, secondo le relative procedure.

5.3. Mercato Elettronico (MEPA)

Il RUP , in alternativa alle procedure ordinarie di scelta del contraente, come appresso specificate, e salvo gli obblighi connessi alle centrali di committenza di cui al paragrafo che segue, ha facoltà di accesso al Mercato Elettronico, se del caso anche in via comparativa rispetto alle risultanze delle predette procedure ordinarie.

5.4 Centrali di Committenza

Relativamente alle procedure di cui alle tipologie previste dall'art. 4.2.a) e dall'art. 4.2.b) del presente Regolamento (procedure negoziate per i servizi/ forniture e per i lavori) l'art. 37, comma 2 del Codice subordina il procedimento " ordinario" di scelta del contraente, alla preventiva verifica presso le relative "vetrine" regionali recanti i servizi disponibili (per la Regione Campania, la SORESA).

5.5 Organi della Salerno Pulita Spa competenti della gestione del presente Regolamento

- Coordinatori di Servizio;
- Direttore Tecnico;
- Amministratore Unico

Capitolo 4 - Procedure

6.Affidamenti di importo inferiore ad euro 40.000,00

Ciascun coordinatore provvederà a segnalare al Direttore Tecnico, con nota interna dotata di relativo protocollo - preferibilmente su base mensile per le spese programmabili , ovvero per quelle non programmabili in occasione delle conclamate e non procrastinabili esigenze di approvvigionamento per il proprio settore di riferimento - gli approvvigionamenti e/o le spese necessarie, allegando il costo presunto dell'approvvigionamento medesimo, come rilevabile dai precedenti affidamenti, e da uno o più preventivi acquisiti presso operatori economici iscritti all'albo dei fornitori, ovvero, in mancanza acquisiti dal libero mercato.

Salvo i casi di conclamata impossibilità, e salvo le deroghe di cui all'art. 8 che segue, l'acquisizione dei preventivi deve avvenire secondo il principio della rotazione.

Ricevuta la predetta richiesta, il Direttore Tecnico opererà come segue :

Per gli approvvigionamenti di importo inferiore ad euro 3.000,00 provvederà - salvo diversa autonoma valutazione, ricorrendone le necessità e/o l'opportunità - con affidamento diretto mediante Ordine d'Acquisto sulla base del (i) preventivo (i) ricevuto (i) osservando, salvo la deroga che precede (conclamata impossibilità) e salvo le deroghe di cui all'art. 8 che segue, il principio della rotazione. Il predetto ordine d'acquisto costituirà atto dispositivo a contrarre, tenuto conto dell'originaria richiesta del Coordinatore e del relativo impegno di spesa. Il rapporto contrattuale si perfezionerà ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Dlgs 50/2016 mediante scambio pec del predetto ordine d'acquisto e della relativa accettazione. In forza di detto atto dispositivo si consegnerà il relativo CIG.

Per gli approvvigionamenti da euro 3.000,00 ad euro 10.000,00, il Direttore Tecnico provvederà mediante ordine d'acquisto, previa comparazione tra tre preventivi di spesa forniti da operatori economici presenti all'interno dell'albo dei fornitori, osservando - salvo le deroghe che precede (conclamata impossibilità) e le altre deroghe di cui all'art. 8 che segue - il principio di rotazione. In caso di insussistenza presso l'Albo dei Fornitori di numero adeguato per l'acquisizione dei tre preventivi predetti, la comparazione sarà effettuata presso il libero mercato, osservando in ogni caso il principio della rotazione. Il predetto ordine d'acquisto costituirà atto dispositivo a contrarre, tenuto conto dell'originaria richiesta del Coordinatore e del relativo impegno di spesa. Il rapporto contrattuale si perfezionerà ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Dlgs 50/2016 mediante scambio pec del predetto ordine d'acquisto e della relativa accettazione. In forza di detto atto dispositivo si consegnerà il relativo CIG.

Per gli approvvigionamenti superiori ad euro 10.000,00 e fino ad euro 39.900,00, esperita la procedura comparativa tra almeno tre preventivi, il Direttore Tecnico formulerà motivata proposta d'acquisto all'Amministratore Unico, il quale procederà all'adozione della relativa determina a contrarre, recante i contenuti e le modalità operative dell'instaurando rapporto contrattuale.

I rapporti con i fornitori avverranno sempre ed esclusivamente su base telematica, giusta art. 40 e 52 del Codice degli Appalti.



7.Procedure negoziate

Per gli approvvigionamenti di beni servizi e forniture di importo superiore ad euro 40.000,00 ed inferiore ad euro 221.000,00, nonché per il lavori di importo fino ad euro 1.000.000,00 il direttore tecnico acquisita la richiesta di approvvigionamento dal Coordinatore, ovvero ravvisandone in autonomia la necessità, ed acquisiti i costi di massima sulla scorta dei pregressi affidamenti, ovvero, di informali indagini di mercato, formula proposta di adozione di procedura ex art. 36, comma 2 lettera b) Dlgs 50/2016, che è così strutturata:

- Adozione di determina di indizione di procedura negoziata che contiene quanto previsto dall'art. 32 del Codice;
- Preventiva verifica da parte del RUP presso la Centrale di Committenza SORESA della impossibilità di approvvigionamento del bene/servizio richiesto con accesso alla predetta Centrale;
- Invio mediante piattaforma digitale, giusta art. 40 e 52 del Codice degli Appalti, di lettera di invito, con predisposizione di disciplinare e capitolato d'oneri ad almeno cinque operatori economici (in caso di lavori da euro 150.000,00 ad euro 1.000,000 la lettera di invito va inviata ad almeno 10 operatori economici) da reperirsi dall' Albo Aziendale dei Fornitori, ovvero in mancanza previa indagine di mercato;
- Espletamento della procedura di selezione secondo la disciplina di gara, che sarà conforme agli artt. 30 e 36 del Codice degli Appalti, nonché a tutte le altre norme del Codice medesimo, in quanto applicabili in riferimento alle procedure adottate;
- Proposta di Aggiudica a firma del RUP all'esito dell'espletamento della procedura;
- Determina di Aggiudica a firma dell'Amministratore Unico.
- Il tutto con utilizzo di piattaforma digitale, ovvero con strumenti telematici conformi agli artt. 40 e 52 del Codice.

La scansione della tempistica degli atti che precedono, e la valutazione dei profili sostanziali degli stessi sono regolamentati dall'art. 32 del Codice.

In ogni caso, indipendentemente dalle modalità di formalizzazione, gli atti di acquisizione di beni, servizi e lavori, devono contenere le apposite clausole di tracciabilità previste dalla L. n. 136/2010 e ss.mm.ii.

8.Deroghe al principio della rotazione

Il principio della rotazione (sia nell'acquisizione dei preventivi da parte dei coordinatori, sia nell'adozione delle disposizioni d'acquisto del Direttore Tecnico, sia nell'adozione delle determine di affidamento, sia nelle procedure negoziate) è derogabile , ai sensi delle linee guida n. 4 dell'ANAC nei seguenti casi :

- Oggettiva impossibilità di reperimento sul mercato di altri operatori economici del settore di riferimento;
- Privativa industriale;
- In caso di esclusiva nelle manutenzioni su macchinari/veicoli/strumentazioni aziendali;
- In caso di servizi di natura consulenziale, ovvero intellettuale, allorquando il rapporto qualità/quantità della prestazione/compensi erogati preveda la ricorrenza di entrambi i presupposti che seguono : **a) in ordine al quantum** : se l'importo erogato si attesta al di sotto di quello previsto dalle tabelle ministeriali di riferimento (ovvero in caso di mancanza di tabelle e/o di altri riferimenti di natura normativa e/o regolamentare al di sotto dei prezzi medi di mercato per incarichi simili) ; **b) in ordine all'oggetto della prestazione consulenziale:** se lo stesso si caratterizza per la oggettiva necessità di garantire la continuità delle consulenze rese. Tanto, sia funzionalmente all'utile prosecuzione dei servizi in essere, sia alla luce della proficua interazione con gli uffici, garantita anche dalla costante presenza in azienda, sia, infine alla stregua della natura e delle caratteristiche delle attività consulenziali, allorquando le stesse determinino la prevalenza dell'elemento fiduciario rispetto alla mera prestazione dei servizi;
- in caso di servizi di altra natura, ovvero per le forniture, allorquando dall'adozione del principio della rotazione derivi un conclamato aumento dei costi, ovvero una probabile diminuzione in termini quantitativi/qualitativi dei servizi resi, e delle forniture acquisite, tenuto conto di adeguati elementi oggettivi sottesi alla scelta derogatoria, che va adeguatamente motivata dal RUP, ovvero dall'A.U. a seconda della procedura di competenza, sulla scorta dei principi che precedono.



Resta inteso che la deroga al principio della rotazione va sempre adeguatamente motivata, da parte del RUP e/o dell'A.U. , sulla base dei principi che precedono e/o di altre motivazioni comunque riconducibili ai predetti principi.

Capitolo 5

Entrata in vigore del Regolamento - Pubblicazione - Adeguamento Automatico della Soglie Comunitarie e delle modifiche normative relative agli affidamenti sotto soglia

Il presente Regolamento, approvato con determina dell'Amministratore n. 9438 / 2018 .è pubblicato sul sito di Salerno Pulita S.p.A. ed entra in vigore a partire dal 20.11.2018

Le modifiche normative relative alle soglie comunitarie, e quelle relative agli affidamenti sotto soglia saranno recepite automaticamente dal presente Regolamento e troveranno immediata applicazione.

L'Amministratore Unico

Sig. Raffaele Fiorillo

